



PROT. N. 724/ARC./12

PREMESSO CHE la Penitenzieria Apostolica - che ha l'ufficio di regolare quanto concerne la concessione e l'uso delle Indulgenze, e di stimolare l'animo dei fedeli a rettamente concepire ed alimentare il pio desiderio di ottenerle - al fine di conseguire il dono delle Indulgenze durante l'*Anno della fede*, ha stabilito, con Decreto Generale del 14/09/2012, le disposizioni, emesse in conformità alla mente del Papa Benedetto XVI, perché i fedeli siano maggiormente stimolati alla conoscenza ed all'amore della Dottrina della Chiesa Cattolica e ne ottengano più abbondanti frutti spirituali;

VISTO il can. 835 §1 del C.I.C;

A NORMA dei cann. 995 e 997 del C.I.C., con il presente

## DECRETO

dispongo quanto segue:

durante tutto l'arco dell'*Anno della fede*, indetto dall'11 Ottobre 2012 fino all'intero 24 Novembre 2013, potranno acquisire l'*Indulgenza plenaria* della pena temporale per i propri peccati impartita per la misericordia di Dio, applicabile in suffragio alle anime dei fedeli defunti, tutti i singoli fedeli veramente pentiti, debitamente confessati, comunicati sacramentalmente, e che preghino secondo le intenzioni del Sommo Pontefice:

- 1) ogniquale volta parteciperanno ad almeno tre momenti di predicazioni durante le Sacre Missioni, oppure ad almeno tre incontri sugli Atti del *Concilio Vaticano II* e sugli Articoli del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, in qualsiasi chiesa o luogo idoneo - in riferimento si segnalano: *a)* le *Convocazioni Diocesane delle Famiglie* del 24/02/2013 e del 06/10/2013; *b)* i *Quaresimali 2013* predicate dall'Arcivescovo e dai parroci.
- 2) ogniquale volta visiteranno in forma di pellegrinaggio una Basilica Papale, una catacomba cristiana, una Chiesa Cattedrale e Santuari Diocesani e lì parteciperanno a qualche sacra funzione o almeno si soffermeranno per un congruo tempo di raccoglimento con pie meditazioni, concludendo con la recita del Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima, le invocazioni alla Beata Vergine Maria e, secondo il caso, ai Santi Apostoli o Patroni;
- 3) ogniquale volta, nei giorni di Solennità del Signore e della Beata Vergine in qualunque luogo sacro parteciperanno ad una solenne celebrazione eucaristica o alla liturgia delle ore, aggiungendo la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima - in riferimento si segnalano, in Cattedrale: *a)* il *Settenario della Madonna del Pianto* dal 13 al 20 Gennaio 2013; *b)* il *Mese di Maggio Mariano*.
- 4) un giorno liberamente scelto, durante l'*Anno della fede*, per la pia visita del battistero o altro luogo, nel quale riceveranno il sacramento del Battesimo, se rinnoveranno le promesse battesimali in qualsiasi formula legittima.

Inoltre, i fedeli veramente pentiti, che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache che vivono nei monasteri in clausura perpetua, gli anacoreti e gli eremiti, i carcerati, gli anziani, gli infermi, come pure coloro che, in ospedale o altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati ecc.), conseguiranno l'*Indulgenza plenaria*, alle medesime condizioni, se, uniti con lo spirito e con il pensiero ai fedeli presenti, particolarmente

nei momenti in cui le Parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi Diocesani verranno trasmesse per televisione e radio, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene (ad es. nella cappella del monastero, dell'ospedale, della casa di cura, del carcere ecc.) il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima, e altre preghiere conformi alle finalità dell'*Anno della fede*, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita.

Affinché l'accesso al sacramento della Penitenza e al conseguimento del perdono divino attraverso il potere delle Chiavi, sia pastoralmente facilitato, altresì

### CONCEDO

ai Vicari Episcopali, ai canonici, ai rettori di santuari, ai parroci, agli amministratori parrocchiali, che potranno ascoltare le confessioni dei fedeli, le facoltà limitatamente al foro interno, di cui al can. 508, § 1 del C.I.C. I confessori, dopo aver ammonito i fedeli sulla gravità di peccati ai quali sia annessa una riserva o una censura, determineranno appropriate penitenze sacramentali, tali da condurli il più possibile ad uno stabile ravvedimento e, a seconda della natura dei casi, da imporre loro la riparazione di eventuali scandali e danni.

Il presente Decreto ha validità unicamente per l'*Anno della fede*.

Nonostante qualunque disposizione contraria.

Dalla Sede Arcivescovile di Fermo, 1° Novembre 2012

*Solennità di Tutti i Santi*

*d. Antonino Valentini*

CANCELLIERE ARCIVESCOVILE

